



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	Scienze dello spettacolo( <i>IdSua:1519248</i> )
<b>Classe</b>	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
<b>Nome inglese</b>	
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo">http://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	RAVASINI Ines
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di interclasse delle Lauree in Lettere
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparete

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAROSELLA	Maria	L-FIL-LET/12	RU	1	Caratterizzante
2.	CONSIGLIO	Cristina	L-LIN/10	RU	1	Caratterizzante
3.	DILONARDO	Paolo	L-LIN/10	PA	1	Caratterizzante
4.	FIorentino	Francesco	L-LIN/03	PO	1	Caratterizzante
5.	PORCELLI	Maria	L-LIN/03	PA	1	Caratterizzante
6.	RAVASINI	Ines	L-LIN/05	PA	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati  FABIOLA BARILE MARIA PORCELLI
--------------------------------	--

**Gruppo di gestione AQ**INES RAVASINI  
STEFANIA RUTIGLIANO  
CHIARA SASANELLI**Tutor**Paolo DILONARDO  
Maria PORCELLI  
Stefania RUTIGLIANO**Il Corso di Studio in breve***08/05/2014*

Questa laurea è stata istituita ed attivata sin dall'inizio della delineazione dei nuovi percorsi formativi voluti dal Ministero. Grazie al desiderio di alcuni docenti dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia si sono volute mettere a frutto alcune competenze didattiche maturate nell'ambito della cultura teatrale italiana ed europea e della storia dello spettacolo, del cinema e della musica, dando vita a un programma di studi aperto ai rapporti con le imprese teatrali e, attraverso una fitta rete di convenzioni, vicino all'organizzazione e alla gestione di eventi in ambito artistico. Gli iscritti sono in gran parte provenienti dal curriculum triennale in Cultura teatrale del Corso di laurea in Lettere, ma anche dagli altri curricula e da altri corsi dell'ex Facoltà; è interessante osservare che si registrano iscrizioni da sedi universitarie anche diverse da quella barese, in particolare del Mezzogiorno, nel cui ambito esiste un numero ristretto di Corsi di Laurea di questa tipologia. Nata, con il DM 509/99 come afferente alla classe 73/S, col nome di Scienze dello spettacolo e produzione multimediale è, con il DM 270/04, diventata Laurea magistrale afferente alla classe LM 65. Dal 2014 il corso si intitola Scienze dello Spettacolo.

Il Corso mira a sviluppare capacità e competenze nell'ambito della produzione teatrale e più in generale dello spettacolo. Oltre alle tradizionali formazioni filologica, storico-critica e letteraria, il corso si propone specificamente di fornire allo studente conoscenze teoriche e tecniche che lo predispongano a svolgere professioni riguardanti gli aspetti creativi, organizzativi e produttivi dell'industria dello spettacolo. Tali risultati sono perseguiti anche favorendo la partecipazione degli studenti a stages e tirocini formativi che li rendano consapevoli di quello che il mondo del lavoro richiede a un laureato in Scienze dello Spettacolo.

Il Titolo di Laurea Magistrale in Scienze dello Spettacolo dà accesso a ulteriori livelli di istruzione (III ciclo), previo superamento delle relative prove di selezione e l'acquisizione dei requisiti richiesti dalla legge:

nell'ambito della ricerca (Dottorati di ricerca);

in ambito professionale (Master universitario di secondo livello);

nell'ambito della scuola (Tirocini formativi attivi per le classi 043 e 050);



## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In occasione dell'entrata in vigore delle Lauree magistrali a seguito del cambio di ordinamento (dal DM 509/99 al DM 270/04), il <sup>13/05/2014</sup> giorno 18 gennaio 2008, alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, Assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazioni sindacali UIL e CISL, il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, ha illustrato le motivazioni che hanno spinto alla trasformazione del precedente ordinamento didattico, sottolineando la volontà della Facoltà di apertura verso il territorio nell'ambito di una formazione che rispetti comunque in maniera precipua le componenti tradizionali del percorso umanistico. I presenti hanno colto la novità dell'offerta formativa per ciò che riguarda il settore dell'industria culturale e il dialogo che si può instaurare tra imprese e cultura, ritenendo che il suddetto corso risponde a specifici requisiti culturali e a sbocchi professionali. È stato osservato in particolare come sia importante il settore del turismo e dello spettacolo in quanto consente di formare figure professionali collegate a flussi turistici territoriali in uno sviluppo integrato tra imprenditoria, arte, cultura.

Negli anni successivi sono stati avviati e intensificati i rapporti con enti e fondazioni legate al mondo dello spettacolo e in particolare con la Fondazione Petruzzelli, l'Apulia Film Commission, Puglia Sounds, al fine di individuare specifiche figure professionali da formare e attivare percorsi formativi integrativi, stages e tirocini per potenziare e affinare l'offerta formativa del Corso. Dal 2013, il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate, a cui il Corso afferisce, ha aderito al Distretto Produttivo della Puglia creativa allo scopo di creare stabili e proficui rapporti con il mondo dell'impresa artistica, collaborazioni nel campo della formazione, sbocchi professionali.

In data 6 maggio 2014 si è svolto un incontro con il Direttore del Distretto Produttivo della Puglia creativa, a cui il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate aderisce, per individuare figure professionali aderenti al profilo del Corso di Laurea. In particolare, si sono tenuti presenti i risultati dell'indagine "Excelsior" realizzata da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro sul mondo delle professioni creative e culturali (2012).

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Critici teatrali e cinematografici.

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale possiede capacità di analisi critica dei testi teatrali e cinematografici, che gli consentono di realizzare sia testi teorici, sia monografie scientifiche, sia articoli per riviste specializzate nelle varie branche delle arti dello spettacolo.

Possiede competenze nello studio della tradizione drammaturgica e musicale italiana ed europea.

In ambito editoriale, può svolgere funzioni relative alla comunicazione visiva finalizzata alla pubblicizzazione dell'evento culturale, anche con specifiche competenze multimediali.

Le peculiarità della sua formazione lo rendono figura duttile che può facilmente inserirsi in campi lavorativi collegati all'industria culturale e nell'ambito delle politiche culturali.

**competenze associate alla funzione:**

Critico teatrale.  
Critico cinematografico  
Critico televisivo

**sbocchi professionali:**

I laureati in Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale:

1. Potranno svolgere la funzione di critici teatrali, televisivi e cinematografici, e collaborare con giornali, televisioni e case editrici.
2. Potranno essere impiegati in mediateche e cineteche
3. Potranno operare in progetti di divulgazione, educazione alla cultura teatrale, cinematografica e musicale.

## Sceneggiatori

**funzione in un contesto di lavoro:**

Conosce la tradizione drammaturgica italiana ed europea.

Conosce la specificità del linguaggio radiotelevisivo e cinematografico, nonché la storia del cinema e del mondo della comunicazione radiotelevisiva

Possiede capacità di scrittura creativa in ambito teatrale, radiotelevisivo e cinematografico

**competenze associate alla funzione:**

- Sceneggiatore per cinema e televisione
- Autore di drammaturgie originali

**sbocchi professionali:**

I laureati in Scienze dello Spettacolo potranno usare le tecniche drammaturgiche acquisite per l'elaborazione di opere originali

## Direttori artistici. Produttori di manifestazioni artistiche

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale possiede competenze relative alla produzione e gestione di manifestazioni artistiche e di eventi culturali legati all'ambito dello spettacolo e alle sue moderne forme di organizzazione.

**competenze associate alla funzione:**

Direttore artistico.  
Produttore di spettacoli.  
Organizzatore di eventi culturali (manifestazioni artistiche, festival, rassegne teatrali, musicali e cinematografiche).

**sbocchi professionali:**

I laureati in Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale potranno:

1. essere impiegati negli enti pubblici e privati che promuovono la produzione di spettacoli e le politiche culturali;
2. potranno organizzare eventi legati all'ambito dello spettacolo (concerti, stagioni teatrali o concertistiche, rassegne, festival, fiere specialistiche, convegni, cineforum );
3. potranno essere impiegati in mediateche e cineteche;
4. potranno operare in progetti di divulgazione, educazione alla cultura teatrale, cinematografica e musicale.

1. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
2. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)

## QUADRO A3

### Requisiti di ammissione

05/05/2014

Per accedere alla Laurea Specialistica in Scienze dello spettacolo occorre essere in possesso della laurea quadriennale o triennale in Lettere, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per i laureati in possesso di un'altra laurea triennale o quadriennale, si richiede come già acquisita:

1. una preparazione di base nei settori scientifico-disciplinari della Letteratura italiana (con particolare riferimento all'insegnamento di Letteratura teatrale italiana) e delle Discipline dello spettacolo (con riferimento alla Storia del teatro, del cinema, della musica, delle arti visive, della produzione multimediale);
2. la conoscenza di almeno una Letteratura straniera o di una Letteratura teatrale straniera;
3. di una storia nell'ambito medievale, moderno o contemporaneo;
4. di una disciplina del settore di Linguistica italiana o di Linguistica generale.

E' necessario altresì possedere abilità informatiche di base e la conoscenza di almeno una lingua straniera.

Per accertare tali conoscenze si accetteranno attestazioni di legge o si porranno in atto, se necessario, verifiche secondo le modalità formulate dal Regolamento didattico dei Corsi di studio magistrale.

Per un quadro dettagliato dei titoli di studio necessari, del numero di crediti e dei settori scientifico-disciplinari richiesti per l'accesso, si rimanda al Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo pubblicato sul sito del Corso di Laurea.

Il Consiglio di Corso di Laurea affida alla Giunta il compito di valutare le attività formative universitarie pregresse ed eventuali conoscenze e abilità professionali certificate, oltre che eventuali percorsi particolari.

Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso: per accertare tali conoscenze si accetteranno attestazioni di legge e si porranno in atto verifiche secondo le modalità formulate dal Regolamento didattico del Corso. Per gli studenti che non provengono da un Corso di Laurea in Lettere è previsto un colloquio con membri della Giunta per valutare eventuali debiti formativi da colmare prima dell'accesso al Corso di Laurea.

Non è previsto il recupero di debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, durante il biennio del Corso di Laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso forma laureati che hanno acquisito capacità critiche e competenze tecniche nell'ambito della produzione teatrale e più ampiamente spettacolare. Da una parte essi avranno una vasta consapevolezza della tradizione teatrale antica e moderna grazie ad insegnamenti di Storia del teatro europeo, a partire da quello greco fino a quello contemporaneo. In tali insegnamenti all'impostazione filologica (che prevede una contestualizzazione storica e letteraria delle opere) si accompagnerà una impostazione squisitamente drammaturgica. I laureati dovranno essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite sia nell'interpretazione di opere, sia nell'elaborazione di testi critici, sia nella scrittura di sceneggiature originali. Inoltre sapranno utilizzare a fini didattici le loro conoscenze teatrali. Dall'altra i laureati avranno una conoscenza delle tecniche di messa in scena grazie ad insegnamenti di Storia del teatro e dello Spettacolo e una capacità di affrontare anche questioni organizzative e legali relative alla produzione di uno spettacolo grazie ad insegnamenti come l'Impresa teatrale e la sua gestione. I laureati dovranno

avere una conoscenza dei linguaggi cinematografico (grazie agli insegnamenti di Storia del cinema), televisivo (grazie ai laboratori di Comunicazione visiva e di Storia della comunicazione radiotelevisiva) e musicale (Storia del melodramma).

QUADRO A4.b

**Risultati di apprendimento attesi**  
**Conoscenza e comprensione**  
**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

## Area delle arti dello spettacolo

### Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno approfondire le conoscenze acquisite in ambito teatrale nei corsi triennali. Gli insegnamenti mirano all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati attraverso un corso monografico che illustri a livello metodologico le modalità di analisi dei testi del teatro europeo, ponendo attenzione agli aspetti filologici e drammaturgici: a tal fine sono previsti insegnamenti di Storia del teatro greco e latino, di Drammaturgia italiana e delle maggiori drammaturgie europee. Gli studenti dovranno altresì essere in grado di valutare i vari aspetti della messa in scena con l'ausilio di alcune discipline dello spettacolo (Storia del teatro e dello Spettacolo, Teatro rinascimentale e barocco, Storia del melodramma, Storia della critica letteraria teatrale, Storia dell'arte moderna e contemporanea). Dovranno poi essere in grado di contestualizzare i testi teatrali, aiutati in ciò dalla conoscenza e dalla comprensione dei codici letterari europei (Letterature straniere; Letterature comparate). Potranno acquisire conoscenze nell'ambito della sistemi sociali e processi interculturali, della sociologia dei processi culturali e comunicativi e della semiotica dei media.

La conoscenza di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre ad essere uno strumento imprescindibile per il lavoro nell'ambito dello spettacolo, costituisce un valido supporto per lo studio delle letterature e drammaturgie straniere e per la consultazione della bibliografia estera, anche in previsione del lavoro di tesi.

Nell'ambito dei corsi monografici e dei seminari disciplinari, il discente acquisirà dunque conoscenze articolate e capacità di comprensione delle problematiche relative ai settori in oggetto grazie ad una adeguata impostazione metodologica, al confronto con le più recenti acquisizioni della critica, delle pratiche teatrali e dello spettacolo in genere, e alla conoscenza delle prospettive attuali della ricerca.

Oltre alle lezioni frontali e ai seminari disciplinari, gli studenti potranno partecipare a convegni promossi dal Dipartimento e dal Corso di Laurea. Il corso prevede inoltre seminari specialistici in cui gli studenti potranno confrontarsi direttamente con questioni relative alla messa in scena, alla regia teatrale, alla scenografia, grazie ad incontri con addetti ai lavori e assistendo alle varie fasi di allestimento di uno spettacolo.

Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale ed elaborazione di tesine scritte.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di interpretare opere e spettacoli connettendoli da una parte ai codici estetici attualmente vigenti, dall'altra ai loro contesti originali. Dovranno quindi avere una conoscenza della tradizione teatrale che, in un'ottica ampia, consenta loro di comprendere e valutare le contemporanee tendenze della messa in scena.

Le lezioni, i seminari, le fonti bibliografiche e gli altri strumenti qualificanti, pertinenti e innovativi, forniscono le competenze necessarie per poter sviluppare capacità di discussione e favoriscono l'elaborazione delle questioni in modo critico e autonomo. Gli approfondimenti teorici e le lezioni di metodo consentono allo studente di applicare le conoscenze acquisite anche a contesti teorici e pratici nuovi, e ad oggetti di studio non direttamente trattati durante il corso, sviluppando capacità che saranno particolarmente utili nella sua vita professionale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIALETTOLOGIA ITALIANA [url](#)

DRAMMATURGIA FRANCESE [url](#)

DRAMMATURGIA INGLESE [url](#)

DRAMMATURGIA ITALIANA [url](#)  
DRAMMATURGIA SPAGNOLA [url](#)  
LETTERATURA FRANCESE [url](#)  
LETTERATURA INGLESE [url](#)  
LETTERATURA INGLESE MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)  
LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)  
LETTERATURA TEDESCA [url](#)  
STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO [url](#)  
STORIA DEL TEATRO GRECO E LATINO [url](#)  
DRAMMATURGIA FRANCESE [url](#)  
DRAMMATURGIA INGLESE [url](#)  
DRAMMATURGIA SPAGNOLA [url](#)  
LETTERATURA E CINEMA [url](#)  
LETTERATURE COMPARATE [url](#)  
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI [url](#)  
STORIA DEL MELODRAMMA [url](#)  
STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA TEATRALE [url](#)  
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

## Area dei linguaggi visivi

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti mirano all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati attraverso un corso monografico che illustri a livello metodologico gli strumenti di analisi filmica e dei linguaggi della comunicazione visiva e multimediale (Discipline dello spettacolo con riferimento alla Storia del cinema, alla Storia della comunicazione radiotelevisiva).

Nell'ambito dei corsi monografici e dei seminari disciplinari, il discente acquisirà dunque conoscenze articolate e capacità di comprensione delle problematiche relative ai settori in oggetto grazie ad una adeguata impostazione metodologica, al confronto con le più recenti acquisizioni della critica e delle pratiche teatrali, cinematografiche, musicali e alla conoscenza delle prospettive attuali della ricerca. Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale ed elaborazione di tesine scritte.

La pratica dei Laboratori (di Comunicazione visiva, Comunicazione radiotelevisiva) consentirà al discente l'acquisizione concreta di strumenti specifici e la familiarità con i linguaggi visivi. L'idoneità si consegue al termine di una prova pratica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di interpretare opere cinematografiche e prodotti televisivi connettendoli ai codici estetici attualmente vigenti. Dovranno quindi avere una conoscenza della storia del cinema e della televisione che, in un'ottica ampia, consenta loro di comprendere e valutare le contemporanee tendenze dei linguaggi visivi.

Dovranno essere in grado di utilizzare linguaggi multimediali ai fini della comunicazione e promozione di eventi spettacolari.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA [url](#)

LABORATORIO DI STORIA DELLA COMUNICAZIONE RADIOTELEVISIVA [url](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

## Area della produzione di spettacoli

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti mirano all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati attraverso un corso monografico che illustri a livello metodologico le questioni inerenti la produzione e l'organizzazione di spettacoli. Il corso fornisce conoscenze articolate sul fronte economico, legislativo e organizzativo.

Al raggiungimento degli obiettivi preposti, oltre alle lezioni frontali, concorrono gli stages e seminari specialistici con addetti ai lavori, grazie ai quali lo studente sarà messo a conoscenza delle tendenze più recenti, delle trasformazioni tecniche, dei progressi in ambito legislativo, confrontandosi con le prospettive attuali del mondo dello spettacolo.

Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale ed elaborazione di tesine scritte.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno acquisire le conoscenze per potersi inserire nel campo della produzione e dell'organizzazione di spettacoli, mettendo a frutto le competenze maturate attraverso insegnamenti come l'Impresa teatrale e la sua gestione e attraverso gli stages specialistici effettuati presso teatri, emittenti radiotelevisive, festivals, fondazioni culturali, istituzioni produttive nell'ambito del cinema e della musica.

Gli studenti dovranno essere altresì in grado di partecipare all'elaborazione e progettazione di spettacoli ed eventi culturali relativamente agli aspetti produttivi (direttore artistico, addetto stampa, promozione, addetto alla logistica, direttore di produzione, direttore di edizione, ecc.).

Gli approfondimenti teorici e gli aspetti di metodo che saranno proposti metteranno il discente nella condizione di

comprendere anche contesti teorici e pratici nuovi, e di applicare le conoscenze e competenze acquisite anche a situazioni e oggetti non direttamente trattati durante il corso e che potrà incontrare nel corso della la sua vita professionale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>I laureati dovranno possedere spirito critico e rigore metodologico da adoperare in contesti diversi da quelli praticati negli anni di studio. I laureati dovranno essere in grado di utilizzare le proprie competenze in circostanze differenti piegandole alle diverse necessità. Dovranno essere capaci sia di esercitare una funzione di critica o di presentazione di spettacoli, sia di promuoverli, sia di utilizzare rappresentazioni teatrali a fini didattici e ricreativi. Le implicazioni morali dello spettacolo, anche al di fuori di contesti pedagogici, dovranno loro essere chiare. Un momento essenziale di verifica della maturazione del laureato sarà la tesi di laurea nella quale dovrà impegnarsi ad impostare in modo rigoroso una ricerca in chiave storica o storico-letteraria o a risolvere una questioni estetiche relative alla messa in scena.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati dovranno essere in grado di redigere una critica teatrale, una critica cinematografica, un programma di sala. Dovranno altresì essere in grado di illustrare a scopi didattici eventi spettacolari di vario genere. Inoltre è previsto l'insegnamento di Storia del melodramma che consentirà ai laureati non soltanto una conoscenza musicale ma anche una capacità di adoperare i linguaggi musicali a scopi espressivi.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati dovranno continuare ad orientarsi grazie a una sicura preparazione metodologica e a un patrimonio di conoscenze disciplinari da rinnovare attraverso successive e costanti esperienze nell'ambito dello spettacolo. Dovranno essere in grado di perfezionare la padronanza dei linguaggi teatrali, filmici e multimediali piegandola ai diversi usi richiesti dalla loro professione. La padronanza acquisita di almeno una Lingua straniera è da considerarsi indispensabili ai fini di una formazione continua e aggiornata.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui si intende raggiungere tali risultati sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Lezioni frontali</li><li>2. Seminari per gruppi ristretti con interventi diretti degli allievi</li><li>3. Laboratori specifici</li><li>4. Stages presso teatri, emittenti radiotelevisive, festival, fondazioni, giornali, enti e istituzioni artistiche</li></ol> <p>La verifica dei risultati si otterrà attraverso gli esami di profitto, ma anche attraverso verifiche in itinere e test interni ai singoli corsi, ripetuti con scansione periodica al fine di accertare l'approfondimento delle conoscenze.</p> <p>La specificità dei Laboratori sarà garantita dall'uso di tecniche multimediali che serviranno ad avvicinare sempre più gli allievi alla dimensione visiva e spettacolare.</p> <p>Per gli stages, dato il loro carattere di elevata professionalità, si prevede di assicurare il ricorso a</p>

modalità didattiche innovative basate sulla sperimentazione guidata di prove di scenografia, di gestione organizzativa, di recensioni scritte di spettacoli o ancora di scrittura di sceneggiatura.

QUADRO A5

**Prova finale**

La prova finale consisterà in un elaborato nel quale lo studente approfondirà un argomento relativo alle varie forme di spettacolo e di produzione multimediale, discutendone la bibliografia. Le argomentazioni addotte dovranno essere sostenute da ampie ricerche documentarie e i risultati dovranno essere esposti con chiarezza e rigore. Il candidato dovrà inoltre dimostrare nel trattare il proprio argomento di saper padroneggiare una più ampia prospettiva.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: contenuti e modalità di svolgimento della prova finale



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Gli esami orali consistono in un colloquio in cui lo studente dovrà dimostrare di saper affrontare gli aspetti teorici disciplinari e le questioni critiche e metodologiche presentate nel corso, con autonomia di giudizio e spirito critico; dovrà essere in grado di analizzare i testi e di affrontarne le problematiche critiche, filologiche, linguistiche, ecc., facendo ricorso a strumenti pertinenti e dimostrando un'adeguata impostazione metodologica; dovrà inoltre essere in grado di comprendere, interpretare e contestualizzare i temi affrontati, ove possibile in un'ottica interdisciplinare; dovrà dimostrare una conoscenza approfondita della bibliografia consigliata. Dovrà saper creare connessioni e applicare le conoscenze e le competenze acquisite anche a temi non direttamente trattati durante il corso. L'esame termina con l'assegnazione del voto in trentesimi. 07/05/2014

Alcuni corsi prevedono un'articolazione seminariale. Nell'ambito del lavoro seminariale lo studente sarà chiamato a partecipare attivamente con un intervento orale su un argomento assegnato dal docente e sulla base di una bibliografia consigliata, oppure con un saggio scritto. Tale prova può costituire l'esonero di parte del programma e può concorrere alla valutazione finale. Lo studente dovrà dimostrare di possedere le conoscenze teoriche disciplinari, di averle comprese e di saperle applicare a un oggetto di indagine con rigore e metodo.

I laboratori prevedono una prova d'idoneità al termine del corso.

I laboratori di lingua possono prevedere verifiche in itinere ed esoneri scritti in linea con le esercitazioni svolte durante le lezioni, nonché una verifica orale delle abilità linguistiche. Il superamento delle prova finale (o di tutti gli esoneri) comporta l'attribuzione di una idoneità.

Nella prova finale viene discussa una tesi, risultato di un lavoro di ricerca originale del candidato svolto sotto la supervisione di un docente relatore; l'argomento sarà relativo a una delle discipline scelta dal laureando fra quelle seguite nel Corso di Laurea.

La tesi dovrà presentare una bibliografia ampia ed aggiornata e un'impostazione saggistica. Il candidato dovrà dimostrare la padronanza degli strumenti critici e metodologici; dovrà saper applicare le conoscenze acquisite all'oggetto di indagine. Dovrà inoltre affrontare le problematiche critiche relative all'argomento scelto con autonomia di giudizio.

In seduta di laurea, il candidato oltre ad esporre l'oggetto delle sue ricerche e i risultati conseguiti, dovrà argomentare le scelte fatte e discutere le osservazioni del Correlatore o di altri membri della Commissione.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/calendario-appelli>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/laurearsi/esami-di-laurea-corso-di-laurea-in-scienze-dello-spettacolo/sedute-di-laurea-a.a.->

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	DIALETTOLOGIA ITALIANA <a href="#">link</a>	CAROSELLA MARIA	RU	6	42	
2.	L-LIN/03	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA FRANCESE <a href="#">link</a>	PORCELLI MARIA	PA	6	42	
3.	L-LIN/10	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA INGLESE <a href="#">link</a>	CONSIGLIO CRISTINA	RU	6	42	
4.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA ITALIANA <a href="#">link</a>	DISTASO GRAZIA	PO	6	42	
5.	L-LIN/05	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA SPAGNOLA <a href="#">link</a>	RAVASINI INES	PA	6	42	

6.	L-ART/05	Anno di corso 1	L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE ( <i>modulo di STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO + L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE</i> ) <a href="#">link</a>	RICCO ROBERTO GIUSEPPE MARIA		6	42
7.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA <a href="#">link</a>	DE MARTINO DELIO		3	30
8.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI STORIA DELLA COMUNICAZIONE RADIOTELEVISIVA <a href="#">link</a>	DE MARTINO DELIO		3	30
9.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE <a href="#">link</a>	FIORENTINO FRANCESCO	PO	9	63
10.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE <a href="#">link</a>	BRONZINI STEFANO	PO	9	63
11.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE MODERNA E CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	DILONARDO PAOLO	PA	9	63
12.	L-LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA <a href="#">link</a>	RAVASINI INES	PA	9	63
13.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA <a href="#">link</a>	BOSCO CARMELA LORELLA AUSILIA	RU	9	63
14.	L-ART/05	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO ( <i>modulo di STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO + L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE</i> ) <a href="#">link</a>	PORCELLI MARIA	PA	9	63
15.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO GRECO E LATINO <a href="#">link</a>	INGROSSO PAOLA	RU	6	42

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule CdS in Scienze dello Spettacolo

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

02/05/2015

Il Corso di Laurea predispone incontri con gli studenti della Laurea triennale (sin dal primo anno di iscrizione) e forme di tutorato durante il percorso triennale, per orientare gli studenti verso una scelta consapevole della Laurea magistrale. Particolare attenzione è rivolta agli aspetti inerenti al processo formativo per accedere ai Tirocini Formativi Attivi (TFA) postlaurea, e dunque a fornire tutte le informazioni necessarie sia nel corso del triennio che del biennio magistrale.

La Segreteria studenti, per gli aspetti amministrativi, e il Coordinatore di Corso di Laurea con i tutors, per gli aspetti didattico-scientifici, forniscono informazioni agli studenti che desiderino iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Filologia Moderna.

La Giunta del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere prende in esame le richieste di coloro che provengono da altre Università e da Corsi di Laurea diversi da Lettere ed eventualmente predispone un colloquio per valutare eventuali debiti formativi e individuare soluzioni adeguate.

L'Ufficio orientamento del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate offre informazioni generali sull'Offerta formativa.

Per informazioni burocratiche (scadenze, modalità di iscrizione, modulistica, iscrizione on line, tasse), il referente è il Dott. Salvatore D'Agostino e il personale della Segreteria studenti.

Per informazioni relative al percorso di studio, all'iscrizione per studenti provenienti da Corsi di Laurea diversi da Lettere, ai passaggi di Corso, all'abbreviazione di carriera per studenti già in possesso di una Laurea quadriennale o di una Laurea specialistica /magistrale, il referente è il Coordinatore di Corso di studio.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

02/05/2015

Il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate offre un servizio di orientamento e tutorato in itinere, coadiuvato anche da tutors selezionati dall'Ateneo e coordinati dal Corso di Laurea. Il Consiglio di Corso di Laurea stabilisce gli ambiti di intervento e le modalità di articolazione del tutorato.

Il servizio di orientamento offre informazioni sul funzionamento del Corso di Laurea, sulle attività didattiche, sugli aspetti logistici e organizzativi, e raccoglie segnalazioni di eventuali criticità. I tutors indirizzano gli studenti in difficoltà, offrono assistenza allo studio e forme di sostegno personalizzato rivolte in particolare agli studenti lavoratori e fuori corso.

Il Consiglio di Corso, in collaborazione con la Commissione d'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), può predisporre specifici piani di recupero per gli studenti fuori corso. Referente del Corso di Laurea presso la Commissione è la prof.ssa Renata Cotrone.

Il servizio tutorato del Dipartimento è ubicato presso il Palazzo di Lingue e Letterature straniere, Via Garruba, 6, piano terra.  
Orario: Martedì e giovedì ore 9.30-13; Lunedì ore 15.30-17.30.

Per questioni relative alla carriera dello studente e ai piani di studio, gli studenti possono rivolgersi al Coordinatore e ai Docenti tutors del Corso di Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale: Prof.ssa Ines Ravasini, Prof.ssa Maria Grazia Porcelli, Prof. Paolo Dilonardo, Dott.ssa Stefania Rutigliano.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

02/05/2015

Il Corso di Laurea in Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale prevede uno stage curriculare al primo anno. E' inoltre prevista la possibilità di frequentare tirocini al secondo anno di corso, nell'ambito dei crediti a scelta dello studente, oppure di frequentare un tirocinio post laurea nel primo anno dopo la laurea.

Per l'attivazione di stages, il Corso ha firmato convenzioni con istituzioni e enti pubblici e privati di riconosciuto prestigio attivi sul territorio regionale (Teatro Pubblico Pugliese, Fondazione Petruzzelli, Puglia Sounds, Distretto Produttivo della Puglia creativa,

Festival della Valle d'Itria, Teatro Kismet Opera), testate giornalistiche e radiotelevisive, Comuni, Associazioni culturali.

Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti dal Corso di Laurea (o dall'Ateneo, purché inerenti al proprio progetto formativo) oppure chiedere di attivare una nuova convenzione, in Italia o all'estero, proponendo un progetto di tirocinio. Sarà compito del Corso di Laurea valutare la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del corso di studio, delineare i compiti e le attività da svolgere e individuare il tutor interno, per poter avviare una nuova convenzione. Le convenzioni vengono approvate dal Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate su proposta del Consiglio di Corso di Laurea.

Il referente del Dipartimento presso il Comitato Tirocini d'Ateneo (COTI ) è la dott.ssa Rosanna Bianco.

Il referente amministrativo per i tirocini e gli stages è il Dott. Gianluca Pavone (presso Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate, Palazzo di Lingue e Letterature straniere, Via Garruba, 6, piano terra).

Orario sportello informativo: martedì e giovedì (mattina: 9,30-13,00; 15,00-17,30).

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/tirocini>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

11/05/2015

Gli studenti possono partecipare ai bandi Erasmus per trascorrere periodi di studio all'estero presso una Università europea.

L'Ufficio Erasmus di Ateneo gestisce le formalità amministrative (bando, graduatorie, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo).

Il Coordinatore Erasmus del Dipartimento di Lettere Lingue e Arti e la Commissione Erasmus gestiscono invece le pratiche relative alla didattica (Learning Agreement e relative modifiche, riconoscimento degli esami all'estero).

Gli studenti possono contattare i docenti proponenti del proprio scambio per avere informazioni e assistenza didattica specifici.

Per tutte le informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio Erasmus del Dipartimento (Sig.ra Filippina Tarricone, Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate, Via Garruba 6/b, Piano terra, Ufficio Erasmus).

Responsabile Erasmus per il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate: Prof. Pasquale Gallo, Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate, Via Garruba 6/b, 4° Piano, area germanistica).

Per altre opportunità relative a borse di studio per l'estero, scambi internazionali, attività di cooperazione, ci si può rivolgere all'Area Relazioni Internazionali di Ateneo (Dott.ssa Lucia Cioce e Dott. Francesco Tritto).

Le convenzioni attivate dal Dipartimento sono oltre ottanta. Di seguito si elencano solo quelle di cui sono responsabili docenti dei Corsi di studio afferenti al Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere.

Link di riferimento: <http://www.uniba.it/studenti/opportunita-allestero>  
<http://uniba.it/manager/studenti/>

Descrizione link: erasmus

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/erasmus>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Université de Savoie (Chambery FRANCIA)	09/05/2014	21
Université Paris-Est Créteil Val de Marne (ex Paris 12) (Paris FRANCIA)	20/03/2014	17
Université de Poitiers (Poitiers FRANCIA)	02/12/2014	21
Université de Reims Champagne-Ardenne (Reims FRANCIA)	17/04/2014	21
UNIVERSITÉ DE HAUTE-BRETAGNE (Rennes FRANCIA)	24/04/2014	22
Georg-August-Universität (Göttingen GERMANIA)	26/02/2014	17
Westfälische Wilhelms-Universität (Münster GERMANIA)	27/03/2014	21
Universität Regensburg (Regensburg GERMANIA)	20/04/2014	21
Universität des Saarlandes (Saarbrücken GERMANIA)	17/04/2014	21
Universität des Saarlandes (Saarbrücken GERMANIA)	09/05/2014	21
UNIWERSYTET MIKOLAJA KOPERNIKA (Torun POLONIA)	28/02/2014	21
Universitat de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	26/02/2014	21
Universidad de Granada (Granada SPAGNA)	04/03/2015	16
Universidade de Santiago de Compostela (Santiago De Compostela SPAGNA)	28/02/2014	21
Universidade de Santiago de Compostela (Santiago De Compostela SPAGNA)	28/11/2014	20
Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAGNA)	22/01/2014	21
University of Pannonia (Veszprém UNGHERIA)	22/10/2014	21

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

02/05/2015

Il Corso si avvale del servizio di orientamento al lavoro del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate e Job placement dell'Ateneo.

Al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati dell'Università degli Studi di Bari è stata attivata la piattaforma "Job placement e collegato lavoro".

La piattaforma permette:

- ai laureati: di inserire il proprio Curriculum Vitae e visionare le offerte di lavoro pubblicate dalle imprese;
- alle imprese ed Enti interessati (previa registrazione e accreditamento): l'utilizzo di uno strumento utile per la ricerca di personale qualificato sia attraverso la visione dei curricula che la pubblicazione di offerte di lavoro.

Descrizione link: ufficio job placement - orientamento al lavoro

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/orientamento/lavoro>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

03/05/2015

Il Corso propone attività integrative extracurricolari che favoriscono una conoscenza diretta del mondo dello spettacolo in tutti i suoi aspetti (seminari a teatro, incontri con le compagnie, visite presso i laboratori del Teatro Petruzzelli per l'allestimento delle opere in cartellone, partecipazioni a Festival e Fiere specializzate del settore, Laboratori teatrali, ecc.) e che mirano ad ampliare le conoscenze degli studenti e la loro qualificazione. Si tratta di seminari o altre attività promossi o organizzati dal Corso di Laurea che chiamano gli studenti a una partecipazione attiva e che forniscono strumenti utili anche per l'individuazione di possibili sbocchi professionali.

Il Corso collabora, inoltre, con il CUTAMC (Centro Universitario di Teatro, Arte, Musica e Cinema) e opera nell'ambito del Distretto Produttivo della Puglia creativa.

Tali attività e le relative informazioni (tipo di attività, docente responsabile con funzione di tutor, durata, modalità di iscrizione e partecipazione, eventuali cfu attribuiti, modalità di svolgimento della relazione finale dello studente, verbalizzazione) sono pubblicate sul sito del Corso di Laurea nella sezione "Attività formative a scelta".

Descrizione link: attività formative extracurricolari a scelta

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/news/Classi%20di%20Laurea/attivita-formative-a-scelta-lingue>

QUADRO B6

Opinioni studenti

25/09/2015

I dati rilevati sono tendenzialmente positivi.

Più della metà degli studenti frequentanti ritiene che il carico di studio sia proporzionato ai crediti assegnati, che le modalità d'esame siano definite in modo chiaro, che il materiale didattico sia adeguato. La domanda riguardante le conoscenze preliminari segnala un consenso del 52%, il valore meno alto fra quelli relativi all'insegnamento. E' un dato che evidenzia la necessità di collegare maggiormente i corsi di laurea triennali alle magistrali corrispondenti.

E' incoraggiante anche il gradimento riservato alla docenza, oscillante fra il 64,8% e il 73,4%. Resta da migliorare l'offerta di attività didattiche integrative, già rilevata nel rapporto del riesame. L'interesse suscitato dalle materie d'insegnamento raggiunge la media dell'88,4% di gradimento. Nel complesso, sia gli studenti frequentanti che non frequentanti mostrano un elevato indice di gradimento per il Corso di Laurea in Scienze dello Spettacolo: rispettivamente l'89,1% e il 93,5%.

Descrizione link: opinione degli studenti - quadro di sintesi

Link inserito: <https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/8316>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

25/09/2015

Nel 2014, solo 13 laureati su 45 hanno espresso la propria opinione sul Corso di Laurea compilando il questionario di Almalaurea. Da questo campione, seppure parziale, si conferma il dato già rilevato in passato secondo il quale la maggioranza dei laureati ha scelto questo corso prevalentemente per ragioni culturali (69,2%); il 23% aggiunge alla motivazione culturale anche quella professionale. Di fatto, a questo corso di laurea si iscrivono in buona percentuale studenti lavoratori, molti insegnanti ma anche addetti alle professioni dello spettacolo (il 38,5% degli studenti-lavoratori dichiara di svolgere un impiego coerente con gli studi), che intendono arricchire le proprie competenze lavorative, spesso con una seconda laurea. Il numero cospicuo di studenti già laureati e già impegnati nel mondo del lavoro (15,4% a tempo pieno e 53,8% con lavori occasionali o stagionali) spiega il dato relativo all'età media alla laurea (32 anni). Nonostante l'impegno lavorativo, la maggior parte dei laureati ha conseguito il titolo in corso (75,6%); questo dato è migliorato rispetto agli anni precedenti, infatti fra il 2011 e il 2013 la percentuale dei laureati in corso oscillava fra il 64 e il 69%. Il 17,8% si è laureato al primo anno fuori corso (in questo caso però si tratta di un ritardo fisiologico comune a molti corsi di Laurea Magistrale in Italia, dovuto al fatto che molti studenti si immatricolano a marzo, dopo aver terminato gli studi triennali, perdendo di fatto un semestre: per questo, la durata media degli studi è di due anni e mezzo, il ritardo alla laurea di 3 mesi). Solo il 2,2 % si è laureato al secondo e al terzo anno fuori corso.

I risultati sono buoni: la media dei voti riportati negli esami di profitto è 28,7; il voto di laurea medio è 108,8. Il 38,5% dei laureati ha frequentato oltre il 75% delle lezioni; il 23,1% ne ha frequentato oltre il 50%; solo il 38,5 ha frequentato meno del 50% delle lezioni (dato che si spiega anche alla luce della presenza di studenti lavoratori). Scarse le esperienze formative all'estero, mentre il 53,8% ha svolto stages riconosciuti dal Corso di Laurea.

Positivo anche il grado di soddisfazione: circa il 70% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto (di questi, il 30,8 decisamente soddisfatto); il 69,2% si riscriverebbe allo stesso corso e solo il 7,7% si riscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo.

Descrizione link: Profilo dei laureati - dati Almalaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=>

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

04/10/2015

La percentuale degli iscritti al primo anno e quella degli immatricolati al primo anno o successivi diminuisce: dopo il picco del 2012/13, si registra una flessione significativa del 32% in meno nel primo caso e del 41% in meno nel secondo per il 2013-14; un ulteriore calo si registra nel 2014-15 con l'11% in meno nel primo caso e il 22% in meno nel secondo.

In proporzione, il numero degli studenti provenienti da luoghi diversi dal capoluogo sede del Dipartimento rimane stabile, con una maggioranza proveniente da altri comuni della provincia e da altre province.

Per quanto riguarda la provenienza scolastica, aumenta il numero degli studenti provenienti dai licei, con voto di maturità medio alto. Il dato rispecchia il voto conseguito per il titolo di laurea triennale, buono ma non eccellente.

Considerando la diminuzione degli iscritti, proporzionalmente la percentuale degli studenti in corso e fuori corso non subisce variazioni importanti fino al 2012-13, mentre si registra un aumento dei fuori corso nel 2014-15 (pari al 38,6%).

Dati relativi alla coorte 2012/13 I° anno di corso:

Come per le coorti precedenti, la media dei voti riportati negli esami superati fino al 31 dicembre 2013 è alta (28,9), con un tasso di superamento del 64,1%. Il 71,4% degli iscritti ha superato gli esami con voti fra il 28 e il 30 e lode; in aumento (28,6%) la percentuale di studenti che ha superato gli esami con un voto fra 24 e 27.

Rispetto alle coorti precedenti aumenta (da 0 a 16,7) la percentuale di studenti che hanno acquisito solo fino a 5 cfu e cala quella relativa agli iscritti che al 31 dicembre hanno ottenuto fra 6 e 20 cfu (pari al 5,6); analogamente, aumenta la percentuale di coloro che hanno acquisito fra 21 e 40 cfu (33,3%) a discapito di quella, pur alta, di coloro che hanno oltre 40 cfu (44,4).

La composizione degli iscritti continua ad avere nel 2103 una maggiore percentuale femminile. Sostanzialmente costante e positivo è il dato relativo ai laureati in corso. Stabile il dato riguardante i fuori corso al primo anno, e continua ad essere basso quello dei fuori corso al secondo anno.

Nel totale il numero dei laureati risulta abbastanza stabile tra 2012 (34) e 2013 (35), per aumentare nel 2014 (43).

Sostanzialmente stabili anche le percentuali del voto di laurea: il conseguimento del punteggio massimo passa dall'82,4% del 2012, all'88,6% del 2013, all'81,1% del 2014.

Il programma di mobilità non è sufficientemente valorizzato. Solo due studenti ne sono stato coinvolti nel 2012-13 e nessuno nel 2013-14.

Descrizione link: dati di ingresso forniti da Ateneo di Bari

Link inserito: [http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/db/MA\\_4/8316-scienze-dello-spettacolo.xls/view](http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/db/MA_4/8316-scienze-dello-spettacolo.xls/view)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: prospetto riepilogativo

**QUADRO C2****Efficacia Esterna**

25/09/2015

In linea con i dati nazionali relativi alle lauree umanistiche forniti da Almalaurea, l'efficacia del titolo di studio in Scienze dello Spettacolo cresce se misurata sulla lunga durata. I dati sull'occupazione e sulla soddisfazione degli occupati pur positivi a un anno dalla laurea, migliorano infatti con il passare del tempo e sono decisamente soddisfacenti a 3 e a 5 anni dal conseguimento del titolo di studio.

Prendendo in esame i campioni dei laureati nel 2013 (a 1 anno dalla laurea), del 2011 (a 3 anni dalla laurea) e 2009 (a 5 anni dalla laurea) si registrano rispettivamente tassi di occupazione ISTAT di 67,9% occupati a 1 anno (64,3% lavora; 25% ha lavorato dopo la laurea), 76,9% a 3 anni (69,2 lavora, 15,4 ha lavorato), 50% a 5 anni (lavorano tutti). Molti laureati hanno partecipato ad attività formative post-laurea (35,7% dei laureati a 1 anno; 53,8% dei laureati a 3 anni; 64,3% a 5 anni) sia in forma di collaborazioni volontarie, sia frequentando master, tirocini e stages. Trattandosi di un corso a cui si iscrive una discreta percentuale di studenti lavoratori, molti laureati proseguono il lavoro iniziato prima di iscriversi; una piccola parte prosegue il lavoro iniziato durante gli studi e circa un terzo ha trovato lavoro dopo la laurea.

Nel tempo cresce la percentuale di occupati a tempo indeterminato: 44,4% a 1 anno; 22,2% a 3 anni, 71,4% a 5 anni. Gli occupati a tempo parziale sono rispettivamente il 38,9%, il 44,4% e il 28,6%. La maggior parte lavora nel pubblico, in particolare nei servizi alle imprese, nella Pubblica Amministrazione, e oltre la metà nell'istruzione e nella ricerca (negli anni: 44%, 55%, 57%).

A 1 anno dalla laurea il 40% dei laureati ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, dal punto di vista economico, della posizione lavorativa e soprattutto delle competenze; tale percentuale cresce a 3 anni dalla laurea (100%) e a 5 anni (83%). Nell'arco degli anni aumenta anche il grado di utilizzazione delle competenze acquisite. Il 22,2% a un anno dalla laurea dichiara di usare in modo elevato le proprie competenze; il 44,4% a 3 anni e il 71,4% a 5 anni. Inversamente dichiara di usare poco o nulla le competenze acquisite il 50% a 1 anno dalla laurea, il 44,4% a 3 anni e il 28,6% a 5 anni.

Anche negli impieghi dove la laurea non è richiesta, la maggior parte degli intervistati la reputa utile e necessaria. A 1 anno dalla laurea, il 29,4% la reputa molto efficace; il 35,3% abbastanza efficace; il 35,3% poco o nulla efficace; a 3 anni dalla laurea il dato migliora sensibilmente (55,6% molto efficace; 33,3% abbastanza efficace; 33,3% poco o nulla efficace) per arrivare a risultati decisamente positivi a 5 anni dalla laurea (66,7% molto efficace; 33,3% abbastanza efficace; 0 poco o nulla efficace).

Infine il grado di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, è di 7,1 a 1 anno dalla laurea, 7,6 a 3 anni e 9 a 5 anni.

Descrizione link: Situazione occupazionale - dati Almalaurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&grup>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

28/09/2014

Il Corso prevede uno stage curriculare al primo anno di corso presso un ente pubblico o privato fra quelli con cui il Dipartimento e l'Ateneo hanno attivato convenzioni; gli studenti possono frequentare anche un altro stage al secondo anno e farlo riconoscere come attività formativa a scelta nell'ambito dei cfu a scelta dello studente; possono altresì frequentare uno stage entro un anno dalla laurea.

Gli studenti e i laureati di Scienze dello Spettacolo che scelgono di fare uno stage, operano in genere presso: Fondazione lirica Petruzzelli; Teatro Pubblico Pugliese; Puglia Sounds; Distretto produttivo della Puglia Creativa; compagnie teatrali regionali; festival musicali regionali; amministrazioni comunali (servizi culturali e organizzazione eventi); testate giornalistiche locali e regionali, anche on-line (pagine dello spettacolo); televisioni e radio locali; web tv; Uffici stampa di enti, aziende, festival, ecc; organizzazioni di spettacoli; mediateca regionale.

Le relazioni dei tutors aziendali rilevano nel complesso un atteggiamento positivo e disponibile da parte degli studenti; passione per il lavoro e interesse ad apprendere; comportamento corretto sul posto di lavoro; puntualità e dedizione; capacità di

interazione con il contesto lavorativo.

Alcune relazioni sottolineano come lo stage rappresenti per gli studenti la possibilità di declinare nella prassi lavorativa le nozioni teoriche assunte durante gli studi; soprattutto in ambito teatrale e in relazione alla gestione dell'impresa culturale, l'esperienza pratica e la conoscenza diretta del mondo del teatro consentono di arricchire notevolmente il proprio bagaglio culturale e rappresentano un'occasione formativa ineludibile, complemento sostanziale del corso di studi.

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

05/05/2015

Il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea in Scienze dello spettacolo è composto da:

Prof.ssa Ines Ravasini (Responsabile del CdS)

Prof.ssa Maria Porcelli (Docente del CdS-Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott.ssa Chiara Sasanelli (PQA Macroarea 4 - Coordinatore del gruppo per l'AQ)

Sig.na Fabiola Barile (Studentessa del Corso di Laurea)

**QUADRO D3****Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

05/05/2015

Il gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo si riunisce periodicamente per monitorare l'andamento del Corso.

**Verifiche in itinere e adempimenti**

Sono previsti a giugno e a novembre momenti di verifica per stabilire, in previsione dell'inizio del nuovo a.a., le modalità specifiche di organizzazione della didattica, di individuazione dei responsabili di compiti e attività da svolgersi nel corso dell'a.a., di collaborazione con gli Uffici coinvolti (es. Segreteria studenti, Orientamento, Tutorato, ecc.).

Nel mese di giugno si monitorerà la situazione del Corso di studio, si analizzeranno problemi specifici sorti nel corso dell'anno appena trascorso ed eventuali criticità relative all'orario, al calendario didattico e all'organizzazione delle lezioni e delle attività formative integrative e la relativa pubblicità sul sito del Corso di studio. Alla Giunta sarà affidata la risoluzione di tali problemi dal punto di vista della gestione.

Dal mese di novembre si avvierà il lavoro del gruppo del riesame relativo al monitoraggio del Corso di studio (immatricolazioni, cfu acquisiti al termine del primo anno, iscrizioni, numero dei laureati e efficacia della laurea nel mondo del lavoro, numero fuori corso e attività di recupero, ecc.). Compiti del gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità sono anche quelli di valutare i questionari degli studenti e dei laureati, analizzare le proposte degli studenti e valutare e risolvere problemi ed eventuali criticità rilevate da docenti e studenti inerenti alla didattica.

#### QUADRO D4

#### Riesame annuale

05/05/2015

Il gruppo di riesame del Corso di Laurea in Scienze dello spettacolo, dopo aver avviato in data 18.11.2014 i lavori relativi al Rapporto di Riesame Ciclico e la verifica delle iniziative indicate nel Rapporto di riesame relativo agli aa.aa. 2012/2013 e 2013/2014, si è riunito nei giorni 26.11.2014, 12.12.2014, 09.01.2015 per l'aggiornamento sullo stato dei lavori e ha proposto e discusso una serie di misure relative alle criticità e alle loro possibili soluzioni. Le azioni correttive da attuare, i loro tempi e obiettivi sono stati riportati nel documento finale del Rapporto di Riesame Ciclico 2015 e nel documento finale del Rapporto di Riesame 2015, presentati, discussi e approvati nel Consiglio di Corso di Studio, seduta del 13 gennaio 2015.

#### QUADRO D5

#### Progettazione del CdS

02/05/2015

A seguito delle segnalazioni del gruppo del Riesame sulle criticità del Corso di Studi, il Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere, nella seduta del 2 dicembre 2013 ha nominato una Commissione per procedere alla revisione dell'Offerta formativa, come illustrato nella scheda SUA 2014.

Il cambiamento di ordinamento (didattica programmata) è stato discusso dal Consiglio di Interclasse in Lettere nella seduta del 16 gennaio 2014; tale proposta, dopo il parere della Commissione Paritetica, è stata discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento nelle sedute del 29/1/2014 e del 13/2/2014.

L'Offerta formativa (didattica erogata) è stata discussa dal Consiglio di Interclasse in Lettere nelle sedute del 16 gennaio 2014 e del 27 marzo 2014 e approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 29 aprile 2014.

Per la coorte 2015-16 non si sono rese necessarie altre modifiche.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/organi/verbali-consiglio-di-interclasse-in-lettere-verbali>

#### QUADRO D6

#### Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	Scienze dello spettacolo
<b>Classe</b>	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
<b>Nome inglese</b>	
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo">http://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	RAVASINI Ines
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di interclasse delle Lauree in Lettere
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparete

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAROSELLA	Maria	L-FIL-LET/12	RU	1	Caratterizzante	1. DIALETTOLOGIA ITALIANA

2.	CONSIGLIO	Cristina	L-LIN/10	RU	1	Caratterizzante	1. DRAMMATURGIA INGLESE
3.	DILONARDO	Paolo	L-LIN/10	PA	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA INGLESE MODERNA E CONTEMPORANEA
4.	FIorentINO	Francesco	L-LIN/03	PO	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA FRANCESE
5.	PORCELLI	Maria	L-LIN/03	PA	1	Caratterizzante	1. DRAMMATURGIA FRANCESE
6.	RAVASINI	Ines	L-LIN/05	PA	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA SPAGNOLA 2. DRAMMATURGIA SPAGNOLA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BARILE	FABIOLA
PORCELLI	MARIA
RAVASINI	INES
RUTIGLIANO	STEFANIA
SASANELLI	CHIARA

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
DILONARDO	Paolo	
PORCELLI	Maria	
RUTIGLIANO	Stefania	

### Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

### Sedi del Corso

**Sede del corso: P.za Umberto I, 1- 70121, Bari - BARI**

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2015
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	60

### Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	8968^2014^PDS0-2014^1006
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	03/06/2014
Data di approvazione della struttura didattica	22/01/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/11/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (cod off=1323822)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (cod off=1323822)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	021505736	<b>DIALETTOLOGIA ITALIANA</b>	L-FIL-LET/12	<b>Docente di riferimento</b> Maria CAROSELLA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	L-FIL-LET/12	42
2	2015	021505737	<b>DRAMMATURGIA FRANCESE</b>	L-LIN/03	<b>Docente di riferimento</b> Maria PORCELLI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	L-LIN/03	42
3	2015	021505738	<b>DRAMMATURGIA INGLESE</b>	L-LIN/10	<b>Docente di riferimento</b> Cristina CONSIGLIO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	L-LIN/10	42
4	2015	021505739	<b>DRAMMATURGIA ITALIANA</b>	L-FIL-LET/10	Grazia DISTASO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	L-FIL-LET/10	42
5	2015	021505740	<b>DRAMMATURGIA SPAGNOLA</b>	L-LIN/05	<b>Docente di riferimento</b> Ines RAVASINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	L-LIN/05	42
6	2015	021505754	<b>L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE</b> (modulo di STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO +	L-ART/05	ROBERTO GIUSEPPE MARIA		42

		L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE)		RICCO <i>Docente a contratto</i>		
7	2015	021505744	<b>LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	DELIO DE MARTINO <i>Docente a contratto</i>	30
8	2015	021505746	<b>LABORATORIO DI STORIA DELLA COMUNICAZIONE RADIOTELEVISIVA</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	DELIO DE MARTINO <i>Docente a contratto</i>	30
9	2014	021503295	<b>LETTERATURA E CINEMA</b>	L-FIL-LET/10	VITO SANTORO <i>Docente a contratto</i>	42
10	2015	021505747	<b>LETTERATURA FRANCESE</b>	L-LIN/03	<b>Docente di riferimento</b> Francesco FIORENTINO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/03 63
11	2015	021505748	<b>LETTERATURA INGLESE</b>	L-LIN/10	Stefano BRONZINI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/10 63
12	2015	021505749	<b>LETTERATURA INGLESE MODERNA E CONTEMPORANEA</b>	L-LIN/10	<b>Docente di riferimento</b> Paolo DILONARDO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/10 63
13	2015	021505751	<b>LETTERATURA SPAGNOLA</b>	L-LIN/05	Ines RAVASINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/05 63
14	2015	021505753	<b>LETTERATURA TEDESCA</b>	L-LIN/13	Carmela BOSCO <i>Ricercatore Università degli</i>	L-LIN/13 63

15	2014	021503297	<b>LETTERATURE COMPARATE</b>	L-FIL-LET/14	<i>Studi di BARI ALDO MORO</i> Stefania RUTIGLIANO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-FIL-LET/14	42
16	2014	021503300	<b>STORIA DEL CINEMA</b>	L-ART/06	ANGELA BIANCA SAPONARI <i>Docente a contratto</i>		42
17	2014	021503301	<b>STORIA DEL MELODRAMMA</b>	L-ART/07	Pierfranco MOLITERNI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-ART/07	42
18	2015	021505758	<b>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO</b> (modulo di STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO + L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE)	L-ART/05	<b>Docente di riferimento</b> Maria PORCELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/03	63
19	2015	021505759	<b>STORIA DEL TEATRO GRECO E LATINO</b>	L-FIL-LET/05	Paola INGROSSO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-FIL-LET/02	42
20	2014	021503306	<b>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</b>	L-ART/03	Christine SPERKEN <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-ART/03	42
21	2014	021503303	<b>STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA TEATRALE</b>	L-FIL-LET/10	Lea DURANTE <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-FIL-LET/10	42
22	2014	021503308	<b>STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA</b>	L-ART/02	Domenica PASCULLI <i>Prof. IIa fascia Università degli</i>	L-ART/02	42

23 2014 021503312 **TEATRO**  
**RINASCIMENTALE E** L-FIL-LET/10  
**BAROCCO**

*Studi di BARI*  
*ALDO MORO*

Giulia  
DELL'AQUILA  
*Ricercatore*  
*Università degli*  
*Studi di BARI*  
*ALDO MORO*

L-FIL-LET/10 [42](#)

ore totali 1068

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU			
		Ins	Off	Rad	
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/05 Filologia classica <i>STORIA DEL TEATRO GRECO E LATINO (1 anno) - 6 CFU</i>				
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>DRAMMATURGIA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU</i>				
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>DIALETTOLOGIA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU</i>				
	L-LIN/03 Letteratura francese <i>DRAMMATURGIA FRANCESE (1 anno) - 6 CFU</i> <i>DRAMMATURGIA FRANCESE (2 anno) - 6 CFU</i>	60	30	30 - 30	
	L-LIN/05 Letteratura spagnola <i>DRAMMATURGIA SPAGNOLA (1 anno) - 6 CFU</i> <i>DRAMMATURGIA SPAGNOLA (2 anno) - 6 CFU</i>				
	L-LIN/10 Letteratura inglese <i>DRAMMATURGIA INGLESE (1 anno) - 6 CFU</i> <i>DRAMMATURGIA INGLESE (2 anno) - 6 CFU</i>				
	L-LIN/13 Letteratura tedesca <i>DRAMMATURGIA TEDESCA (2 anno) - 6 CFU</i>				
	Discipline delle arti	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i>	12	6	6 - 6
		L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
		L-ART/05 Discipline dello spettacolo <i>L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE (1 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO + L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE (1 anno) - 15 CFU</i> <i>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (1 anno) - 9 CFU</i>	42	21	21 - 21
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>STORIA DEL CINEMA (2 anno) - 6 CFU</i>				

	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <i>STORIA DEL MELODRAMMA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate <i>LETTERATURE COMPARATE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (2 anno) - 6 CFU</i>	12	6	6 - 6

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 63 (minimo da D.M. 48)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		63		63 - 63
--	--	----	--	------------

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA E CINEMA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA TEATRALE (2 anno) - 6 CFU</i> <i>TEATRO RINASCIMENTALE E BAROCCO (2 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	L-LIN/03 Letteratura francese <i>LETTERATURA FRANCESE (1 anno) - 9 CFU</i>	63	15	15 - 15 min 12
	L-LIN/05 Letteratura spagnola <i>LETTERATURA SPAGNOLA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-LIN/10 Letteratura inglese <i>LETTERATURA INGLESE (1 anno) - 9 CFU</i> <i>LETTERATURA INGLESE MODERNA E CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca <i>LETTERATURA TEDESCA (1 anno) - 9 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			15	15 - 15

<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	<b>Rad</b>
A scelta dello studente		12	12	12
Per la prova finale		18	18	18
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3	3
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6	6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3	3
<b>Totale Altre Attività</b>		42	42	42

**CFU totali per il conseguimento del titolo 120**

<b>CFU totali inseriti</b>	120	120 - 120
----------------------------	-----	-----------





## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In relazione al rilievo del CUN che suggerisce di adeguare la denominazione del Corso al progetto formativo dello stesso, più mirato al versante teatrale, dunque delle discipline dello spettacolo che non alla produzione multimediale, si ritiene opportuno non intervenire per l'a.a. 2013-14, visti i tempi previsti per la chiusura dei RAD 2013.

Per il futuro, il suggerimento sarà comunque discusso nelle sedi competenti in modo da poter avviare l'iter istituzionale necessario ad assumere una determinazione in tal senso.

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle altre attività

E' obbligatorio uno stage. Per affinare le competenze specialistiche, sono previsti un laboratorio di Comunicazione radio-televisiva e uno di Comunicazione visiva, utili anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. A tale fine è previsto un rafforzamento delle abilità comunicative in una lingua straniera.

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il settore L-FIL-LET/10 viene riproposto come studio della critica letteraria teatrale. Nell'ambito delle discipline letterarie, inoltre, al fine di approfondire i momenti essenziali della storia teatrale italiana ed europea, sono riproposti insegnamenti specifici sulla scena rinascimentale e barocca: lo studio delle Letterature straniere (L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/10 e L-LIN/14) offrirà, quindi, un quadro ampio dei contesti culturali entro cui collocare le singole tradizioni drammaturgiche europee.

## Note relative alle attività caratterizzanti

Sono previsti insegnamenti che illustrano la tradizione teatrale europea a partire dall'antichità classica fino all'epoca moderna, con attenzione anche all'ambito delle arti figurative. Sono inoltre previsti insegnamenti di storia del cinema e di storia del

melodramma. L'insegnamento linguistico verterà sui dialetti italiani al fine di approfondire la conoscenza del teatro dialettale italiano. La storia del teatro e dello spettacolo è integrata da un insegnamento che attiene alla gestione e organizzazione dell'impresa teatrale e, più in generale, dell'impresa culturale nell'ambito dello spettacolo.

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca	30	30	-
Discipline delle arti	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	6	6	-
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica	21	21	-
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	6	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		63		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		63 - 63		

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

Attività formative affini o integrative	L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca	15	15	12
---	--	----	----	----

**Totale Attività Affini** 15 - 15

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3

**Totale Altre Attività** 42 - 42

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	120 - 120